

Tennistavolo Norbello: un punto su quattro disponibili nelle due trasferte di A1

Data: 2 luglio 2015 | Autore: Giampaolo Puggioni



NORBELLO, 7 FEBBRAIO 2015 -

MAGRO BOTTINO, MA POTEVA ANDARE PEGGIO

Dalla trasferta doppia arriva solo un punto. Lo ottengono le ragazze che ad Appiano indirizzano una situazione che si stava facendo veramente pericolosa. Sotto di due punti si riportano sul 3 a 3 scongiurando il pericolo di essere risucchiate in zona retrocessione proprio dalla pericolante formazione alto atesina. E la vittoria della Vallecamonica, terzultima in classifica ad una sola lunghezza dalle giallo blu (e prossima avversaria), rende il pari ancor più prezioso.

La piccola impresa di sette giorni fa con il Cral Roma non si è ripetuta a Torino. I maschietti, ancora una volta menomati dall'assenza di Francesco Lucesoli, rimediano una netta sconfitta nei confronti del Cus, abbandonando definitivamente qualsiasi velleità in chiave play off. Ora l'unica preoccupazione resta la permanenza in A1.

Il presidente del Tennistavolo Norbello Simone Carrucci è costretto ad ingoiare un'altra pillola dal retrogusto amarognolo. "Quello delle ragazze lo ritengo un punto perso – dice – ma il pareggio è comunque importantissimo. Alla fine dei conti vale oro, soprattutto se rapportato ai risultati pervenuti dagli altri campi. Ai maschietti è mancato qualcosa, ne sono sicuro, ma non essendo con loro non saprei individuare le cause precise che li ha indotti alla sconfitta. Ringrazio comunque tutti gli atleti per l'impegno mostrato e spero che da qui alla fine della stagione possano riservarci qualche altra

gradita sorpresa”.

Serie A1 Femminile - Girone Unico Nazionale

Quarta giornata di ritorno – Venerdì 6 Febbraio 2015 – Ore 19:30

ASV Eppan Bolzano” a0.D. Tennistavolo Norbello“93

DI MEO RIMEDIA IN EXTREMIS

Il tecnico giocatore Di Meo studia con le compagne la maniera migliore per passare in trasferta. Purtroppo perde il sorteggio e la griglia che ne deriva propone due sfide dal risultato incerto. La prima è quella che vede opposta la greca Papadaki alla cinese Zu Li. I parziali dicono che la contesa sia stata molto equilibrata, ma la pongista giallo blu paga forse il peso della gara iniziale: seppur di pochi punti è costretta a rinunciare alla posta in palio. Rimedia la rientrante Marina Conciauro che in tre set supera la Caraffa, anche se, dopo aver preso sempre dei vantaggi consistenti, tende a complicarsi la vita a due passi dal traguardo. L'altra partita difficile da pronosticare l'hanno disputata Di Meo e Pichler. E l'ago della bilancia si sposta nuovamente verso la sponda alto atesina. All'avellinese romagnola la consolazione di aver lottato con grande forza d'animo. Le locali allungano con Zu Li che solo dopo il secondo set riesce a capire quali siano i punti deboli di Marina Conciauro. Se la partita finisse così, le padrone di casa si troverebbero sempre penultime ma a soli due punti dalle giallo blu. Il team del Guilcer avverte la pericolosità che si sta profilando e affila le armi per il rush finale. La Pichler continua ad essere fastidiosa ma stavolta Papadaki non fa sconti. Vibrante e ricca di colpi di scena la gara conclusiva tra Di Meo e Pichler. Dopo alternate vicende, si arriva al quinto set con l'ospite che al cambio di campo deve recuperare due punti di svantaggio. Trova le forze per sfoderare un epilogo brillantissimo che consente alla sua squadra di stare a distanza di sicurezza. Per il tecnico una botta di ottimismo, dopo una giornata cominciata alle cinque del mattino e funestata da una sosta di cinque ore in aeroporto, causa maltempo.

VOCI DISTESE

Marialucia Di Meo: “Per la prima volta nella mia carriera, dedico solo ed esclusivamente a me la vittoria finale. C'era bisogno di queste emozioni forti e abbiamo recuperato un po' di clima partita. Il pareggio è stato di squadra in tutti i sensi. Non ci aspettavamo di dover recuperare due punti di svantaggio. Purtroppo nei due confronti che reputavamo essere dal risultato incerto, ne siamo uscite sconfitte. Infatti Angi non ce l'ha fatta con la loro cinese e io pure sono stata superata dalla Pichler, anche se ritengo di aver disputato una buona gara. Ma perdere mi è servito per gestire al meglio la partita conclusiva, soprattutto nella seconda parte dell'ultimo set dove bisognava tirare fuori qualcosa di più. Inizialmente ero tesa perché sentivo troppo il peso della responsabilità del punto; una sconfitta sarebbe risultata davvero pesante. Poi ho iniziato a giocare davvero bene, la voglia di vincere era troppa anche perché volevo regalarmi un sorriso dopo un periodo non bellissimo. Il punto racimolato risulta essere preziosissimo, è importante andare in Vallecamonica davanti in classifica”.

Angeliki Papadaki: “Prendiamo un punto, ma ho pensato che avremmo potuto vincere. Purtroppo affinché ciò succedesse io avrei dovuto battere la cinese e Marialucia la Pichler.

Zu Li non era così forte, ma non ero pronta per affrontarla al match inaugurale. Se avessi giocato contro di lei nella seconda partita, il gioco da me espresso sarebbe potuto essere diverso.

Il Tennistavolo è uno sport che si basa non solo sull'abilità ma anche sulla psicologia. Di conseguenza lo spirito di squadra è molto importante. Per esempio, Marialucia ha perso i due set dell'ultima partita solo perché l'allenatore ed i giocatori di Appiano, al di fuori del tavolo, le hanno trasmesso tanta energia.

Domani tornerò ad Atene. Mi concederò una pausa di due, tre giorni prima di iniziare a pensare alle

prossime partite. Abbiamo bisogno di idee chiare, perché due delle tre gare che ci restano sono molto importanti. Dobbiamo essere pronte ma senza pressione e ansie. Siamo brave ma dobbiamo dimostrarlo anche sul tavolo”.

Marina Conciauro: “Sono soddisfatta soprattutto per l'affiatamento che c'è stato tra compagne. Siamo state unite incitandoci vicendevolmente. E tutto ciò nonostante la gara avesse preso una piega molto delicata, con noi che dovevamo recuperare due punti di svantaggio. Contro la Caraffa sono stata brava a non darle confidenza col mio gioco, anche se dovrei evitare i cali di concentrazione e chiudere prima le partite in cui prendo dei vantaggi consistenti. Nei confronti della cinese ho resistito per il primo set e mezzo, poi lei ha inserito la quinta. [MORE]

Peccato perché si poteva vincere, resta il fatto che il punticino ottenuto è importantissimo, alla luce anche del successo del Vallecamonica sul Castel Goffredo. E col club montano giocheremo il prossimo turno, non sarà un match semplice, ma faremo il possibile per vincere e conservare il quinto posto. Però il peggio è passato, dopo il punto ottenuto oggi la salvezza è quasi certa”.

Serie A1 Maschile - Girone Unico Nazionale

Quarta giornata di ritorno – Venerdì 6 Febbraio 2015 – Ore 19:00

Frudent Group Cus Torino” 0.D. Tennistavolo Norbello“11

DOPO IL MOMENTANEO PARI, NOVE SET CONSECUTIVI DI MARCA PIEMONTESE

Tra i cussini gioca il forte egiziano Assarkalid, giocatore che i giallo blu non avevano ancora incrociato. Francesco Lucesoli rimane a casa, impossibilitato a giocare per via dell'incidente avuto un mese e mezzo fa alla mano. Kuznetsov prova a sorprendere l'africano ma cede in tre set. Lu Leyi si rende protagonista di una partita dai tre volti: Nei primi due set la spunta, poi l'ex Negro rimonta e infine dopo un quinto set equilibratissimo, l'orientale si impone ai vantaggi. Mocci non è preparato ad arginare l'offensiva di un Manna molto concentrato. Seguono altre due vittorie locali con l'egiziano che “asfalta” Lu Leyi e Kuznetsov che a sua volta rimane a secco di set, soccombendo a Manna.

LE SENSAZIONI DI MAXIM KUZNETSOV

“Purtroppo stavolta non c'è stato alcun miracolo”. Maxim Kuznetsov ammette la netta superiorità degli avversari: “La nostra è stata una prestazione negativa – continua il russo guspinese - ma il Cus ha disputato una ottima partita. Nel mio esordio con lo straniero locale avrei potuto fare di più ma lui è stato molto bravo nel mettermi subito in difficoltà. Sinceramente non mi aspettavo che Lu riuscisse a battere Negro, anche se era partito benissimo. Vilbene Mocci è vero che ormai sta giocando da tutto il girone di ritorno, ma nonostante ciò gli manca un po' tutto e per lui la serie A1 non è certo un livello ideale. Dentro di me pensavo che nei confronti dell'egiziano potesse prevalere il mio stile di gioco e invece non è stato così. Contro Lu Leyi Assarkalid ha giocato ancora meglio e praticamente il mio compagno non è mai riuscito a prendere delle contromisure. Infine, nella gara disputata contro Manna, sinceramente non ho nulla da rimproverarmi. Sia all'andata, sia al ritorno, mi ha sempre messo in serissima difficoltà. Non ci rimani neanche male quando perdi così: non posso dire di aver giocato male, però lui è stato bravo”. Si prova a capire cosa sia cambiato a distanza di appena sei giorni, rispetto al successo casalingo con il Cral Roma. “Da parte nostra non è cambiato tanto, Lu Ley in fondo c'era, altrimenti non avrebbe vinto con Negro. A me forse è mancata un po' di cattiveria sportiva, soprattutto nella prima partita dove avevo qualche chance in più. Però onore agli avversari, se risultano più forti bisogna ammetterlo e oggi è andata così. Forse avremmo potuto realizzare qualche punto in più ma nell'economia del risultato non sarebbe cambiato nulla. Non posso allo stesso tempo dire che siamo stati poco attenti o concentrati, la verità è che ci hanno battuto”.

Si spera che per le ultime due gare che restano, possa tornare Francesco Lucesoli: “Speravamo che

giocasse – conclude Kuznetsov - e invece non ha ancora recuperato, purtroppo. La mia speranza è che si riprenda al più presto, soprattutto per il suo stato d'animo perché immagino cosa stia provando in queste settimane. E poi ovviamente ci sarebbe tanto utile per il raggiungimento della salvezza. Oggi si conoscerà il risultato della Marozzi e dovremo districarci nel conservare nei loro confronti un certo margine di sicurezza. E allo stesso tempo non mi sembra impossibile fare risultato contro il Falcon nella prossima gara”.

Ufficio Stampa A.S.D. Tennistavolo Norbello – E-Mail: stampa@tennistavolonorbello.it

www.tennistavolonorbello.it (News, calendari e risultati sempre aggiornati!)

N.B. Per qualsiasi altra informazione potete visitare i siti ufficiali della Federazione, www.fitet.org per l'attività Nazionale e www.fitetsardegna.org per quella Regionale.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/tennistavolo-norbello-un-punto-su-quattro-disponibili-nelle-due-trasferte-di-a1/76396>

